

Cossoni, Carlo Donato. Messe a quattro, e cinque voci concertate, con violini, e ripieni a beneplacito . . . opera ottava . . . Bologna, Giacomo Monti. 1669. RISM C4208.

Title:

MESSE
 A Quattro, e Cinque Voci Concertate
 con Violini, e Ripieni à beneplacito
 DI CARLO DONATO COSSONI
 Primo Organista in S. Petronio di Bologna,
 ACCADEMICO FATICOSO
OPERA OTTAVA
 CON PRIVILEGIO.
 Al Molto Reuer. P. Maestro
 DOMENICO VALVASORI
 Reggente nel Conuento di S. Agostino
 di Roma.
 [head surrounded by flowers]

In Bologna, per Giacomo Monti. 1669. Con lic. de' Superiori.

Dedication:

[page 1]

MOLTO REVER. PADRE | Sig. e Padron Colendissimo. |

NON doueano P. M. R. queste mie Musicali compositioni | vscite alla luce con quella
 nerezza, che dalla sola impres-|sione delle note riportano, perche il Mondo, che mira |
 solamente quell'esteriore apparenza, l'haurebbe di subi-|to condannate alle tenebre
 dell'oblio, quasi inhabil' à | fuegliare ne gl'altrui petti quel diletto, che per suo proprio
 parto van-|ta la Musica. Il Torchio, che non sà dare se non che l'oscurità dell' | inchiostro,
 non può da per se stesso illustrare quell'opre, che soppor-|tano volentieri i suoi tormenti,
 perche possano poi godere appres-|-a gli huomini la meritata lode; Quindi è, che queste
 mie fatiche | per vscir alle stampe s'hanno auualorato con l'immortalità del suo | nome, a
 fine d'acquistare sotto l'ombra sua quel lume, che da per | se stesse non hanno. Non credo
 d'arreccar merauiglia, s'inuio fogli | di Musica a chi hà nobilitato il nostro Secolo con le
 Catedre delle | Scienze più rare, & a chi hà fatto risuonare i Pergami più famosi con |
 l'Eloquenza: auuenga che la mia professione m'obliga a rifarcirli | quell'honore, che
 dall'inuentioni de i bugiardi Poeti venne già de-|turpato, e se finfero questi, che Pallade la
 Dea del Sapere haueffe tal | volta hauuto a sdegno i Musicali stromēti, onde ridottili in
 pezzi, per | dichiararl' indegni di comparire, l'habbi nell'oscurità d'vn sepolcro se-|polti: e
 ch' Apollo il Dio delle Muse habbi dalla propria pelle spo-|gliato quel Marfia, che nel
 canto voll'effergli competitore, quasi che | l'vn, e l'altro Nume hauefs' a schiuo la
 Musica: Io per rimouere | dalle menti humane vna tal' impostura di trasognante Poeta,
 vo-|glio, che vedano, che la Pallade del nostro Secolo, e l'Apollo de i | nostri |

[page 2]

nostri tempi, non abborrifca, mà arricchifca d'immortali preggi | vna tanto nobil Virtù, eternando col fuo nome, quefte mie benche | humili componimenti; fon ficuro, ch'ogni linea di quefti fogli il-|luftrati d'vn tanto Sole emola diuerrà dell'Ecclittica folare del Cielo; | ch'ogni punto, che qui fi fcorge, gareggherà con le ftelle, e ch'ogni | foftiro feruirà per contrafegno di giubilo, non di dolore. Nè fenza | ragione dal Patrocinio di Voftro P. M. R. fi può compromettere | quefta mia opra tante grandezze, auuenga che con la nobiltà del | fuo antico Lignaggio, hà faputo fommmiftrare Eroi Gloriofi | alla Chiefa come la Catedra Arcieufcouale di Milano lo teftifica, ch'vn | tempo foftennero Vido, & Anfelmo Valuafori ambi Arcieufcoui, co-|me parimēte nella Santità accoppiat' alla Porpora vidde vn S. Galdino | Valuafori Cardinali, & Arcieufcouo affieme dell'ifteffa Chiefa, & | hora nella Illuftriffima fua Religione con dar vn fuo Fratello per Ge-|neral Moderatore, e per Capo vniuerfale di effa, ch'attualmente glo-|riofa la rende, fà fcorgere chiaramente, che mai ceffa di tramanda-|re Atlanti valeuoli a foftenere più Mondi; anzi con le fue rare dot-|trine hà accrefciuto al Ciel Agoftiniano non minor fplendore, men-|tre con la meritata Carica di Reggente prima nello Studio di Pefaro, | poi di Siena, da quefto a quel di Firenze, anche in quel di Bologna, | & adelfo in cotelto di Roma felicemente giunfe feminando Virtù, e | mietendo palme di glorie. Confeffo per tanto effer troppo difugua-|le alla vafità de' fuoi meriti vna così leggiara offerta, mà fi come nō | fdegna il Mare quei riuoli, che corrono a tributarlo, così fpero, che | V. P. M. R. gradirà quefte poche fatiche che l'offerifco, & humilmente me le inchino |

Di Voftro Paternità Molto Reu. | Vmiliffimo & Obligatiffimo Seru. | *Carlo Donato Coffoni.* |

Index:

TAVOLA.

Meffa concertata à quattro voci. Canto, | Alto, Tenore, e Baffo, con Violini, e Ri-|pieni fe piace.

Meffa concertata à cinque. Due Canti, Al-|to, Tenore, e Baffo, con due Violini ob-|ligati, e fuoi Ripieni à beneplacito.

IL FINE.

Contents:

Messa concertata à quattro voci. Canto, Alto, Tenore, e Basso, con Violini, e Ripieni fe
piace

Kyrie
Gloria
Credo

Messa concertata à cinque. Due Canti, Alto, Tenore, e Basso, con due Violini obligati, e
fuoi Ripieni à beneplacito

Kyrie
Gloria
Credo

Part-books:

CANTO PRIMO	[* ²], A-C ⁴	28pp.	Dedication. Index.
CANTO SECONDO	[* ²], A ⁶	16pp.	Dedication. Index. [blank page at end]
ALTO	[* ²], A-C ⁴	28pp.	Dedication. Index.
TENORE	[* ²], A ⁴ , B ⁶	24pp.	Dedication. Index.
CANTO PRIMO RIPIENO	[* ²], A ⁴	12pp.	Dedication. Index.
CANTO SECONDO RIPIENO	[* ²], A-B ⁴	20pp.	Dedication. Index. [blank p. at end]
ALTO RIPIENO	[* ²], A ⁶	16pp.	Dedication. Index.
TENORE RIPIENO	[* ²], A ⁶	16pp.	Dedication. Index.
BASSO RIPIENO	[* ²], A ⁶	16pp.	Dedication. Index.
VIOLINO PRIMO	[* ²], A-C ⁴	28pp.	Dedication. Index.
VIOLINO SECONDO	[* ²], A-C ⁴	28pp.	Dedication. Index.
ORGANO	[* ²], A-D ⁴	36pp.	Dedication. Index.

Remarks:

Quarto format. Credo of 2nd Mass: “A 5. in fuga”. Violino Primo of US-BEm copy has
pp. 1-8 missing. Copies consulted: **I-Bc**, COd; **US-BEm**. RISM C4208.